



ATTO DIRIGENZIALE

N. 199 del 13/10/2022 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 162/DIR/2022/00199 del 13/10/2022.

OGGETTO: POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 “RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese”, approvato con Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 – **Soggetto beneficiario Università LUM Giuseppe Degennaro. - Proroga dei termini di validità dell’Atto Unilaterale d’Obbligo.**

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’

Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo “MAIA”;
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo “MAIA”;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Integrazioni e Modifiche,
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all’Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione Organizzativa “Sistemi dell’Istruzione superiore e della Ricerca” della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

Richiamati:

- la DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto “POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”, la Regione Puglia ha approvato l’iniziativa denominata “RIPARTI”, rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all’innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all’adozione dell’Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l’importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all’Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021), successivamente rettificato con l’Atto Dirigenziale n. 159 del 22/11/2021 (pubblicato sul



SEZIONE Istruzione e Università

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 25/11/2021) e l'Atto Dirigenziale n. 207 del 20/12/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23/12/2021), con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi;

- l'Atto Dirigenziale n. 13 del 27/01/2022, con cui si è proceduto all'approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, di cui agli esiti istruttori così come trasmessi dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità;
- l'Atto Dirigenziale n. 52 del 04/04/2022 e successiva rettifica con l'Atto Dirigenziale n. 67 del 03/05/2022 con cui sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti di ricerca "ammessi" (Allegato A) e "non ammessi" (Allegato B), così come risultate a valle degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione di merito;
- la DGR n. 630 del 02/05/2022 con cui è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie definitive in esito dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", ammettendo a finanziamento gli ulteriori progetti di ricerca risultati qualitativamente candidabili, fino al loro esaurimento nonché lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università/EPR beneficiarie, per la realizzazione dell'iniziativa.

Dato atto che:

- l'Università LUM Giuseppe Degennaro risulta assegnataria complessivamente di N. 11 progetti di ricerca, di cui all'A.D. n. 52/2022 sopra citato;
- con nota prot. n. 3678 del 12/05/2022 è stato trasmesso alla LUM, quale soggetto beneficiario, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, per la realizzazione dei n. 11 progetti di ricerca ammessi a finanziamento, e lo stesso è stato sottoscritto dalla LUM il 13/05/2022;
- l'Università LUM Giuseppe Degennaro, ha trasmesso con pec la nota prot. n. 4764/22 del 07/10/2022, acquisita agli atti della Sezione con protocollo AOO_162/PROT/10/10/2022/0006826, con cui comunica la necessità di ribandire il progetto MA.IN: Market Insight – Codice pratica: fe1f0a2b, in quanto l'assegnista, vincitore dell'assegno di ricerca del progetto ammesso a finanziamento di cui sopra e contrattualizzato in data 29/08/2022, ha rassegnato le proprie dimissioni (copia comunicazione di dimissioni allegata alla nota) e, intendendo dare seguito alla realizzazione del progetto, chiede una proroga del termine previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo fino alla data del 31/05/2024, per emanare un nuovo bando e avviare una nuova procedura selettiva per il conferimento dell'assegno di ricerca.

Tanto ciò premesso e considerato:

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università, preso atto delle motivazioni a supporto della richiesta, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta, ovvero prorogare il termine previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto fino al 31.05.2024, sia per la conclusione delle attività progettuali, sia per la rendicontazione finale sul sistema MIRWEB del progetto di ricerca di cui al codice **fe1f0a2b**, ammesso a finanziamento, proposto dall'Università LUM Giuseppe Degennaro.

**VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



SEZIONE Istruzione e Università

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi e per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante,

DETERMINA

1. di **prorogare** i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (schema approvato con DGR n. 630 del 02/05/2022) e sottoscritto dalla LUM Giuseppe Degennaro il 13/05/2022, fino alla data richiesta del **31.05.2024**, sia per la conclusione delle attività progettuali, sia per la rendicontazione finale sul sistema MIRWEB del progetto di ricerca di cui al codice **fe1f0a2b**, ammesso a finanziamento, proposto dalla LUM;
2. di **disporre** la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente provvedimento

- è composto da n. 3 pagine;
- è redatto in un unico esemplare in originale;
- sarà pubblicato sul sito web dedicato: www.riparti.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "Amministrazione Trasparente".

**La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia**

E allo scopo si attesta che :

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che non viene predisposto documento per "estratto" da utilizzare per la pubblicità legale;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

La Responsabile di P.O.

"Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca"

Dott.ssa Elena Laghezza